

Deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2014, n. 8-7107

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013. Approvazione scheda relativa alla candidatura del progetto strategico "E.C.H.I. 2 - Etnografie per la valorizzazione del patrimonio immateriale".

A relazione dell'Assessore Vignale:

Premesso che la politica di coesione della Commissione europea per il periodo 2007-2013 prevede l'articolazione di tre nuovi obiettivi prioritari degli interventi strutturali: obiettivo convergenza, obiettivo competitività regionale e occupazione, obiettivo cooperazione territoriale europea;

visto il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che invita gli Stati membri a presentare proposte di programmi operativi entro cinque mesi dell'adozione degli orientamenti strategici comunitari per la coesione;

vista la decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 che adotta gli orientamenti strategici comunitari per la coesione economica, sociale e territoriale come un contesto indicativo per gli Stati membri per l'elaborazione dei quadri strategici di riferimento nazionali ed i programmi operativi per il periodo 2007-2013;

visto il Programma operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Svizzera, elaborato nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" in partenariato tra le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Provincia Autonoma di Bolzano e le amministrazioni svizzere dei Cantoni Vallese, Ticino e Grigioni, approvato dalla Commissione europea, con decisione C (2007) 6556 del 20 dicembre 2007;

vista la deliberazione n. 39-8339 del 3 marzo 2008 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Svizzera, che prevede la possibilità di formulazione di tre diverse tipologie progettuali: progetti strategici, piani integrati transfrontalieri, progetti ordinari;

visto che nella seduta del 14 marzo 2008 il Comitato di Sorveglianza ha proceduto alle prime proposte di tematiche, di obiettivi e di risorse finanziarie complessive da destinare ai progetti strategici, declinati in Turismo, Trasporti, ICT, Cultura, Ambiente, Rischi Naturali;

visto il decreto della Regione Lombardia n. 2323 del 10.03.2008 "Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea: composizione e nomina del Comitato di Sorveglianza;

vista la Guida di attuazione approvata in data 14.03.2008 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliero Italia-Svizzera 2007-2013, che all'art. 5.3 individua le modalità di attuazione dei Progetti Strategici, dando contestualmente mandato all'Autorità di gestione di avviare la procedura di presentazione dei progetti e di provvedere all'insediamento dei Gruppi di Lavoro;

vista la Guida di Attuazione del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi il 6 Maggio 2008, che stabilisce che i Gruppi di lavoro incaricati di predisporre i progetti strategici a valere sul Programma stesso “hanno cinque mesi di tempo per compilare la Scheda per la domanda di contributo pubblico”;

visto il decreto della Regione Lombardia n. 3367 del 4.04.2008 “Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: composizione e nomina del Comitato di Pilotaggio” così modificato dal decreto della Regione Lombardia n. 8802 del 6.08.2008;

visto il decreto della Regione Lombardia n. 12541 4.11.2008 “Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia- Svizzera 2007-2013 Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea: composizione e nomina del Segretariato Tecnico Congiunto”;

visto l’Asse 3 “Qualità della vita” - misura n. 3.1 “Valorizzazione del Patrimonio culturale” – Tipologia di azione prevalente “Interventi per salvaguardare, valorizzare e promuovere il paesaggio e il patrimonio culturale” all’interno della quale si inserisce la tematica strategica del progetto “E.CH.I. Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale”, al quale partecipano la Regione Piemonte, la Regione Lombardia (capofila) la Regione Valle d’Aosta, la Provincia Autonoma di Bolzano ed i Cantoni svizzeri dei Grigioni, del Ticino e del Vallese;

vista la deliberazione n. 34-11083 del 23.03.2009 con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato la scheda progettuale e gli allegati finanziari relativi al Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2013 "E.CH.I. Etnografie Italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale";

visto che il suddetto progetto è stato approvato dall’Autorità di Gestione del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia-Svizzera con le note Prot. n. 10068 del 07/10/09 e n. 10208 del 12/10/09;

tenuto conto che il suddetto progetto strategico nella sua prima fase di realizzazione ha permesso di consolidare i rapporti tra Regione Piemonte e i territori alpini interessati e di predisporre una articolata documentazione relativa ai patrimoni culturali immateriali analizzati nella loro diffusione geografica e nelle loro specificità legate ai saperi ed al saper fare della tradizione artigianale e rurale, di cui si sono poste in luce le oscillazioni sociali e demografiche e le variabili relative ai confini storico-istituzionali, culturali e simbolici;

visto che il Comitato di Sorveglianza, riunitosi a Verscio (CH), il 07.06.2013, ha dato mandato al Comitato di Pilotaggio di valutare e implementare adeguate modalità per l’utilizzo delle economie, derivanti dal mancato assorbimento totale delle risorse dei progetti approvati all’interno del programma di Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007-2013, prevedendone un impiego prioritario per l’attuazione di nuovi progetti di capitalizzazione, elaborati sulla base dei risultati ottenuti di progetti strategici, tra cui “E.CH.I. Etnografie Italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale”;

tenuto conto che il Comitato di Pilotaggio in data 15.10.2013, ha definito e approvato le modalità di presentazione dei progetti di capitalizzazione e che tali modalità prevedono che la candidatura dovrà essere presentata dal capofila del progetto, Regione Lombardia, al Segretariato Tecnico

Congiunto a Milano, indifferibilmente entro il 20.02.2014, pena la decadenza dei benefici finanziari che arriveranno dalla valutazione positiva e dall'ammissione a finanziamento;

considerato che in data 21.11.2013 il partenariato del progetto strategico E.C.H.I. è stato convocato dall'Autorità di Gestione, per un incontro finalizzato a valutare la volontà di procedere alla capitalizzazione dei risultati del progetto e che durante il suddetto incontro il capofila, la Regione Lombardia, ha provveduto a manifestare il proprio interesse al riguardo;

tenuto conto inoltre che il proseguimento del progetto, tramite qualificate iniziative di valorizzazione intende promuovere sui territori dell'area di confine italo-svizzera azioni di salvaguardia e di messa in valore riguardanti il patrimonio immateriale, così come auspicato dalla Convenzione Unesco (2003) per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale ratificata dal Parlamento italiano (2007) e dalla Confederazione svizzera (2008);

a tal fine, le azioni riguardanti la seconda fase dell'Interreg E.C.H.I., predisposte sulla base delle precedenti ricerche che hanno coinvolto in processi partecipativi amministrazioni, comunità ed animatori culturali, intendono attivare originali azioni di restituzione-valorizzazione attraverso divulgazione, didattica e performance narrative, finalizzate, tra l'altro, a promuovere iniziative di turismo culturale e di esperienza, non estranee ai recenti indirizzi comunitari tesi a sollecitare innovative forme di economia della conoscenza attente alla sostenibilità ed alla salvaguardia dei territori declinati nei loro aspetti naturali e storico-antropologici;

tenuto conto altresì che le conoscenze acquisite e messe a disposizione delle comunità locali, delle scuole e di un pubblico attento alle tematiche sopra esposte offriranno inoltre l'opportunità di promuovere nei territori interessati al progetto la consapevolezza dell'importanza del proprio patrimonio e dei propri retaggi culturali, sottolineandone quindi il valore anche attraverso future ed auspicabili buone pratiche di gestione del territorio e del paesaggio;

considerato che la proposta di capitalizzazione del progetto "E.C.H.I. 2 - Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale" è stata elaborata in accordo con i partners, ovvero con la Regione Lombardia (capofila), la Regione Valle d'Aosta e il Cantone dei Grigioni;

tenuto conto che la proposta di capitalizzazione del progetto "E.C.H.I. 2 - Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale", prevede un importo complessivo pari a € 837.252,58 di cui € 780.000,00 (parte italiana) ed € 57.252,00 (parte Svizzera) e che la parte riguardante la Regione Piemonte è pari ad un importo di € 215.000,00, interamente a carico del Programma di cooperazione Italia – Svizzera 2007 – 2013;

considerato che gli stanziamenti necessari sono disponibili nella UPB 14272 ripartiti in euro 146.000,00 sul bilancio 2014 e in euro 69.000,00 sul pluriennale anno 2015, ripartiti per la quota FERS (75%) sul capitolo 212392 e per la quota nazionale (25%) sul capitolo 212394 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montane e Foreste e che tali stanziamenti saranno messi a disposizione della Direzione Cultura, Turismo e Sport con successivi impegni delegati;

preso atto del Decreto della Regione Lombardia n. 11010 del 8.10.2008, con il quale viene designato il Gruppo di Lavoro per il progetto strategico "E.C.H.I. Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale" e che pertanto le attività di attuazione del progetto per la Regione Piemonte sono svolte dalla Direzione Cultura Turismo e Sport – Settore Musei e Patrimonio culturale;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) di approvare la scheda progettuale allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale denominato “E.C.H.I. 2 - Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale”, presentata nell’ambito della misura n. 3.1 “Valorizzazione del Patrimonio culturale” – Asse 3 “Qualità della vita” del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013 per un importo pari a € 837.252,58, di cui € 80.000,00 per i partner italiani (Regione Lombardia, Regione Valle d’Aosta e Regione Piemonte) ed € 57.252,00 per i partner svizzeri (Polo Polschiavo)

2) di prendere atto del Decreto della Regione Lombardia n. 11010 del 8.10.2008, con il quale viene designato il Gruppo di Lavoro per il progetto strategico “E.C.H.I. Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale” e che, pertanto, le attività di attuazione del progetto per la Regione Piemonte sono svolte dalla Direzione Cultura Turismo e Sport – Settore Musei e Patrimonio Culturale;

3) di dare atto che la quota complessiva di competenza della Regione Piemonte (€ 215.000,00), interamente a carico del Programma di cooperazione Italia – Svizzera 2007 – 2013, è da imputare per la quota FESR (75%) sul capitolo di spesa 212392 (UPB DB14272) e per la quota nazionale (25%) sul capitolo di spesa 212394 (UPB DB14272) e che tali stanziamenti, attualmente disponibili nella UPB 14272 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montane e Foreste ripartiti in euro 146.000,00 sul bilancio 2014 e in euro 69.000,00 sul pluriennale anno 2015 saranno messi a disposizione della Direzione Cultura, Turismo e Sport con successivi impegni delegati;

4) di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport ad adottare e sottoscrivere tutti gli atti amministrativi necessari alla presentazione ed esecuzione del progetto;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



Le opportunità non hanno confini. 

COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA – SVIZZERA 2007-2013

TITOLO PROGETTO STRATEGICO : E.CH.I. 2 - Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale

PARTNER ITALIANO CAPOFILA : REGIONE LOMBARDIA

PARTNER SVIZZERO CAPOFILA: POLO POSCHIAVO (CANTONE GRIGIONI)

ALTRI PARTNER ITALIANI: REGIONE PIEMONTE - REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Il progetto "E.CH.I. 2 - Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale" rientra nell'asse 3 del P.O. Italia-Svizzera 2007-2013 "Qualità della vita" e persegue azioni predisposte sulla base delle precedenti ricerche con l'obiettivo di attivare originali azioni di restituzione-valorizzazione attraverso divulgazione, didattica e performance narrative, finalizzate, tra l'altro, a promuovere iniziative di turismo culturale e di esperienza, non estranee ai recenti indirizzi comunitari tesi a sollecitare innovative forme di economia della conoscenza attente alla sostenibilità ed alla salvaguardia dei territori declinati nei loro aspetti naturali e storico-antropologici.

Tali azioni offriranno inoltre l'opportunità di promuovere nei territori interessati al progetto la consapevolezza dell'importanza del proprio patrimonio e dei propri retaggi culturali, sottolineandone quindi il valore anche attraverso future ed auspicabili buone pratiche di gestione del territorio e del paesaggio.

Le tipologie di moduli progettuali sottoelencati con le relative attività si riferiscono alla Misura 3.1 "Valorizzazione del patrimonio culturale".

Moduli progettuali:

1. Eredità culturali immateriali tra partecipazione ed esperienze locali
2. Produzione e valorizzazione del patrimonio immateriale
3. Narrazione e interpretazione dei saperi del patrimonio immateriale

Il costo complessivo del progetto è di Euro. 837.252,58

La ripartizione del costo tra i partner è la seguente:

Regione Lombardia	Euro 355.000,00
Regione Piemonte	Euro 215.000,00
Regione Autonoma Valle d' Aosta	Euro 210.000,00
Polo Poschiavo (Cantone Grigioni)	Euro 57.252,58